



Area Lavori pubblici

telefono 059 209 949 fax 059 209 662

Viale Jacopo Barozzi 340 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Prot. n. 20790 del 19.06.2019

LICEO SCIENTIFICO “M. FANTI” VIA PERUZZI 7 CARPI (MO) - LAVORI DI AMPLIAMENTO (CUP G91E17000180002). PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE OPERE NECESSARIE PER L'AMPLIAMENTO (CIG 7948828C5D)

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Art. 1 OGGETTO

Costituiscono l'oggetto del seguente servizio la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi strutturali volti all'ampliamento del fabbricato del liceo scientifico “M.FANTI” di Carpi.

Sulla base del Progetto di fattibilità Tecnico economica l'importo delle opere è quantificabile in 2,1 milioni di Euro.

Tali prestazioni sono ascrivibili ai servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 lettera vvvv) D. Lgs. n.50/2016 appartenenti a classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali individuate in base alla Tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016 per un importo globale stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione calcolato con riguardo alla classe e categoria di seguito riportata:

ID.Opere	DESTINAZIONE FUNZIONALE	Totale importo lavori espletati nei 10 anni
E.08	Sede azienda sanitaria, distretto sanitario, ambulatori di base, asilo nido, scuola elementare, scuola secondaria di primo grado fino a 24 classi, scuola secondaria di secondo grado fino a 25 classi	2.100.000 Euro

Riguardo ai vari livelli progettuali sono richiesti solo una parte degli elaborati progettuali, come di seguito specificato. Inoltre è richiesta l'acquisizione e l'eventuale discussione del progetto presso gli enti preposti, delle necessarie approvazioni/pareri di competenza.

Il Liceo Scientifico “ M. Fanti” si colloca nel centro di Carpi (MO), in via Peruzzi angolo via Teruel, censito al Foglio 115, mappale 003 e corrispondente ad una superficie pari a 19.628 mq. La superficie edificata risulta essere di circa 5.450,01 mq.

Il presente progetto propone la realizzazione di un nuovo ampliamento al fine di poter dare una risposta al problema contingente del forte aumento delle iscrizioni che coinvolge diversi istituti e licei della provincia, in particolare quindi il Liceo Fanti e l'Istituto Da Vinci di Carpi.

L'ampliamento è identificato a sud dell'area di pertinenza dell'edificio scolastico esistente e ad ovest della palestra, con accesso da via Teruel, in terreno pianeggiante, e sarà destinato sia all'utilizzo da parte del Liceo Fanti che dell'Istituto Da Vinci.

Il nuovo edificio si svilupperà su due volumi pieni a pianta rettangolare collegati tra loro da un vano scala interno e centrale ed un scala esterna in metallo a garantire la seconda uscita di emergenza. Le aule sono in totale 16 circa 50 mq ciascuna (9 al piano terra e 7 al piano primo) destinate all'attività didattica ordinaria, in ogni piano sul lato ovest sono collocati i servizi igienici di numero pari al numero di classi compreso di servizio per disabili.

Si prevede di realizzare il nuovo ampliamento nel rispetto delle caratteristiche tipologiche esistenti, riproponendo linearità prospettica.

La struttura del fabbricato sarà di tipo telaio in c.a. antisismico con fondazione a travi rovesce e tamponature a secco, struttura più performante a livello prestazioni energetiche oltre alla più rapida installazione rispetto alle classiche pareti in muratura. Serramenti saranno di tipo taglio termico. Alla copertura piana con cornicione sporgente è applicata una struttura di tipo lamiera grecata a 4 falde che permette la realizzazione di una intercapedine d'aria ventilata.

La struttura garantirà le condizioni di sicurezza statica, di antincendio, e dotata dei requisiti di protezione acustica e termica in conformità alle normative vigenti. Oltre che ai requisiti di accessibilità e visitabilità atti al superamento delle barriere architettoniche.

Art. 2 CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni richieste, relative al rilievo ed alla redazione degli elaborati necessari alla progettazione, nello specifico sono:

- FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI: attività preliminari di raccolta dati: rilievo geometrico del fabbricato, rilievo piano altimetrico, analisi del materiale di archivio, che sarà reso disponibile da parte dell'Amministrazione, relativo agli elaborati progettuali di costruzione e dei successivi interventi; Indagini specialistiche delle strutture.

- FASE 2 – PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: l'attività comporterà un confronto con l'ufficio tecnico della Provincia in merito alle soluzioni tecniche adottate, l'acquisizione dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti preposti (Soprintendenza ai beni archeologici, Comune, VVF, Ausl, ecc.) e la redazione degli elaborati richiesti per ciascun livello di progetto. Questi ultimi sono di seguito indicati, in modo puntuale.

La prestazione di cui al precedente punto 1) dovrà essere condotta nel pieno rispetto di quanto previsto agli artt. dal 24 al 43 del DPR 207/2010 e delle norme tecniche vigenti con particolare riferimento alla Legge 122/2012, D.M 14/01/2008 e L.R Emilia Romagna n.19/2008.

In particolare:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA

Per la progettazione definitiva si dovrà fare riferimento all'art. 23 comma 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016.

A questo riguardo si richiedono gli elaborati relativi a:

- Relazione generale;
- Relazione geotecnica;

- Relazione geologica;
- Relazione di indagine sismica;
- Elaborati di progettazione antincendio DM 16/02/82 e sm);
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (L 447/95, Dpcm 512/97 e sm);
- Relazione di qualificazione energetica (ex L 10/91);
- Relazioni tecniche e specialistiche;
- Calcolo strutture e impianti;
- Relazioni interferenze e materiali;
- Elaborati grafici.
- Calcoli esecutivi.
 - Particolari esecutivi;
 - Quadro economico, Computo metrico estimativo, EPU ed eventuali analisi, incidenza Mdo;

- FASE 3 – DIREZIONE OPERATIVA SPECIALISTICA SU IMPIANTI MECCANICI.

La Direzione operativa comporterà una presenza garantita in cantiere di almeno 2 giorni alla settimana, salvo diverse indicazione della DL.

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

Gli elaborati grafici saranno forniti su supporto informatico DWG, mentre i restanti documenti saranno forniti su supporto WORD ed EXCEL in ambiente WINDOWS.

Il progettista incaricato, unitamente al progetto in formato cartaceo e su supporto informatico, dovrà produrre obbligatoriamente all'Amministrazione anche un file in formato elettronico digitale "standard six" importabile nel sistema informativo di contabilità cantieri e direzionale "S.T.R Vision CPM" in uso alla Provincia, contenente i dati del computo metrico e dell'elenco prezzi.

Per la progettazione di cui ai precedenti articoli, il progettista incaricato, fornirà n° 3 copie cartacee ed una copia riproducibile nei formati indicati. Inoltre dovrà fornire tutti gli elaborati che si rendono necessari al fine dell'ottenimento di pareri (antincendio, ausl, aut.sismica, etc...)

All'atto della consegna, il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase ed alla contestuale redazione di verbale di verifica dei contenuti.

I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica.

E' facoltà della Provincia di Modena ridurre, a suo insindacabile giudizio, i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme tecniche CEI ed alle norme UNI in vigore, al DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore), alle norme tecniche Comunali e Regionali attualmente in vigore, alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e ad ogni riferimento normativo e legislativo applicabile al

contesto oltre ai criteri minimi ambientali C.A.M. stabiliti nel D.M. 11 gennaio 2017 (All.2). Il soggetto dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non essere dipendente di una pubblica amministrazione né di avere in corso una qualsiasi causa di incompatibilità o inconferibilità relativa al presente contratto. E' facoltà della Provincia di Modena ridurre a suo insindacabile giudizio i contenuti della prestazione senza che il professionista affidatario possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

Art. 3 COMPENSO

Il compenso a base d'appalto (soggetto al ribasso dell'offerta), per la prestazione di cui all'art. 1), secondo i contenuti fissati al precedente art. 2), comprensivo di sondaggi e prove geologiche, è pari a € 60.500,00 oltre a Contributi previdenziali pari a € 2.420,00 ed IVA pari a € 13.842,40 per un importo totale di € 76.762,40. Importo massimo presunto € 72.600,00.

Art. 4 TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'espletamento della prestazione relativa all'attività di progettazione viene stabilito nel termine massimo contrattuale di 60 giorni per la redazione del Progetto definitivo esecutivo.

Costituiranno proroghe ai termini fissati a questi tempi le tempistiche relative al rilascio di pareri ed autorizzazioni e all'effettuazione di indagini laboratoriali.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'**1 per mille** dell'importo netto contrattuale.

La penale verrà contabilizzata in detrazione all'importo della in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 10 (dieci) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabilita in relazione alla progettazione esecutiva, tale fatto determina grave inadempimento e l'Amministrazione potrà provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a mezzo di altro professionista di fiducia, con esecuzione in danno al professionista inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere.

Saranno dovuti dal professionista i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito del professionista in ragione della progettazione eseguita.

Riguardo alla Direzione Operativa, la mancata osservanza delle disposizioni del Direttore dei Lavori

comporterà, oltre alla detrazione per la prestazione non eseguita, anche l'applicazione di una penale del 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di mancata presenza in cantiere.

Art. 5 MODIFICHE CONTRATTUALI

E' inclusa nella prestazione qualsiasi modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria per manifesta carenza degli elaborati progettuali presentati, ovvero per l'adeguamento a prescrizioni da parte degli organismi preposti all'approvazione del progetto. Inoltre non comportano modifiche contrattuali variazioni dei lavori, in aumento o in diminuzione, del 20% dell'importo iniziale di progetto come previsto al precedente art.3

Art. 6 PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà liquidato in più soluzioni, in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori. I compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica recante obbligatoriamente il codice CIG, dopo che la Provincia di Modena avrà espletato le relative procedure di liquidazione. I compensi verranno rimodulati in relazione al valore delle migliori offerte calcolati sulla base delle tariffe professionali con l'applicazione dello sconto di offerta. Eventuali ritardi, rispetto ai termini stabiliti dal progetto per la realizzazione dei lavori, non imputabili al progettista, comportano la revisione dei termini suddetti.

Art. 7 ELEMENTI DISTINTIVI DELL'APPALTO

Per il presente appalto è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica. Il professionista affidatario dovrà possedere la necessaria organizzazione professionale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'appalto. Il professionista affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di appalto e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'appalto.

Art. 8 COLLABORATORI E CONSULENTI

Il professionista affidatario è autorizzato ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

Il professionista (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo di progettazione per tutta la durata dell'appalto.

Il Professionista affidatario non può avvalersi del subappalto.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 3, i collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Il professionista potrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

Art. 9 - ASSICURAZIONI E CAUZIONI

Prima della stipulazione del contratto, l'affidatario dovrà produrre:

- dichiarazione di impegno a rilasciare apposita copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza (progettazione) mediante presentazione della polizza del progettista ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 da presentarsi al momento della consegna del progetto definitivo/esecutivo. Tale polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo/ esecutivo che potrebbero determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi di massimale pari almeno al 10% dei lavori progettati da presentarsi alla data di approvazione del progetto posto a base di gara e/o esecutivo, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. 24 co.4 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 19.1.2018 n.31. rilasciata da istituti bancari o assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni.
- dichiarazione di impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (direzioni operative) ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 **n.50** stipulata mediante polizza autonoma o appendice alla polizza generica purchè con riferimento al presente incarico;
- Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.n.50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) , pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs.n.385/1993 che svolgono in via esclusiva attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e secondo gli schemi 2.1 di cui al DM 19 Gennaio 2018 n.31. Tale polizza è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art.103 sopracitato.

Art. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione dello stesso. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel

sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Art. 11 CONTROVERSIE

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2222 e seguenti) in materia di prestazione d'opera intellettuale ed al D.Lgs. 18 Aprile 2017 n.50.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente appalto che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

Art. 12 RECESSO DALL'APPALTO

Il recesso dall'appalto da parte del progettista, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo per gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile di cui al precedente art. 4, qualora il prestatore d'opera receda dal presente appalto, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'appalto.

Art. 13 VALIDITA' DELLA PROPOSTA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista affidatario dopo la presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione Provinciale lo diverrà solo dopo l'esecutività della determinazione di affidamento dell'appalto e la firma del relativo contratto. Il contratto sarà stipulato in forma elettronica tramite la piattaforma Intercent – ER previa corresponsione dell'imposta di bollo. Altre eventuali spese relative alla stipula del contratto sono a carico del professionista affidatario.

Art.14 ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in materia di affidamenti di progettazione e tecnici ai sensi del D.Lgs. n° 50/2016 ed alle norme del Codice civile. L'affidatario, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse.

IL DIRETTORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
E/RUP

ING. ALESSANDRO MANNI

